



Federazione Regionale USB Campania

RICHIESTA DEROGHE PER STABILIZZAZIONI LSU

IN ALCUNE REGIONI QUESTO PROCESSO È GIÀ IN ATTO E GLI ENTI STANNO RISPONDENDO CON DIFFICOLTÀ, SOPRATTUTTO NEI CASI IN CUI SI TROVANO A DOVER DARE UNA RISPOSTA NEGATIVA



Napoli, 22/09/2016

In merito alla programmazione di misure volte alla stabilizzazione del personale lsu, le regioni su sollecitazione del Ministero del Lavoro, stanno richiedendo ad ogni ente il numero di posti in pianta organica disponibili per possibili assunzioni di lavoratori in categoria B1.

In alcune regioni questo processo è già in atto e gli enti stanno rispondendo con difficoltà, soprattutto nei casi in cui si trovano a dover dare una risposta negativa.

E' noto infatti che negli ultimi anni le dotazioni organiche degli enti sono state congelate a settembre 2011 e comunque non si è quasi mai proceduto ad adeguarle al numero di precari lsu utilizzati e i servizi svolti da questi lavoratori.

La paralisi delle assunzioni dovuta all'introduzione del patto di stabilità anche nei comuni di piccola entità, il blocco del turn over sempre più stringente, il reinserimento dei dipendenti provinciali posti in mobilità, ad oggi non è superato e impedisce la reale e completa assunzione dei precari Isu.

Pertanto la scrivente USB, invita tutti gli enti utilizzatori di manifestare interesse alle stabilizzazioni corroborando la risposta da inviare alla regione con richieste ben precise in seguito riportate, anche se non dovesse avere capienza in pianta organica per la categoria B.

“Occorre adottare norme in deroga ai limiti assunzionali vigenti, giustificabili e giustificati dalla urgenza di sanare il lavoro non contrattualizzato LSU, sottraendo dallo stato di disoccupazione lavoratori che da 20 anni garantiscono servizi alla comunità e all'ente locale.

In particolare, questa Amministrazione intende effettuare assunzioni di tutti i precari LSU utilizzati se vi fossero condizioni più favorevoli tra cui:

1. Norme specifiche per l'adeguamento della pianta organica sulla base del numero complessivo dei Isu in servizio, da stabilizzare;
2. Possibilità di assunzioni in soprannumero, come previsto da Circolare del Ministero del Lavoro n. 14/0011107 del 17 ottobre 2007.
3. Estensione delle deroghe ai limiti assunzionali già adottati per gli enti utilizzatori della Regione Calabria negli anni 2015/2016, Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e successive disposizioni del Ministero dell'Interno, finalizzate ad assunzioni a tempo indeterminato.

L'ente si impegna a dimostrare attraverso idonea documentazione l'effettiva sussistenza di necessità funzionali e organizzative per le assunzioni dei Isu, la dimensione demografica e l'entità del personale dipendente.”

USB Pubblico Impiego

Callari Elisabetta

